

## P. LEONETTI – C. GUIDI

ISTITUTO COMPRENSIVO "P. LEONETTI - C. GUIDI"  
Prot. 0016032 del 07/11/2025  
I-1 (Uscita)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Vieste –CORIGLIANO ROSSANO (CS)–

Tel. Segreteria 0983540003

C.M.: CSIC81100L - C.F.: 84000530786

Sito Web: [www.icleonetti.edu.it](http://www.icleonetti.edu.it) e-mail: [csic81100l@istruzione.it](mailto:csic81100l@istruzione.it) pec: [csic81100l@pec.istruzione.it](mailto:csic81100l@pec.istruzione.it)

## PATTO DI CORRESPONSABILITA' RELATIVO ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il presente codice è un'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità (che rimane comunque in vigore) necessaria per la **PREVENZIONE FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**.

**Il Regolamento Interno relativo al Protocollo di intervento in caso di fenomeni di bullismo e cyberbullismo** e contenente norme sul corretto utilizzo degli strumenti elettronici, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 08/09/2025 con delibera n.49, prevede, tra l'altro, le sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti e ispirati alla riparazione del danno e all'acquisizione di consapevolezza sul significato della propria condotta; interventi di natura educativa e di prevenzione; forme di supporto alle vittime.

**Il Documento Di Epolicy -Codice Interno Per La Prevenzione E Il Contrasto dei Fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo** è, invece, il documento programmatico, volto a descrivere l'approccio specifico della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e a un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica.

Il Presente **Codice di Comportamento** disciplina le regole di comportamento necessarie a garantire una civile convivenza tra gli studenti e la tutela del loro benessere, nonché un uso critico e consapevole dei social network e dei media attraverso l'accettazione della Netiquette, ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento della scuola, delle studentesse e degli studenti e delle famiglie anche in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

A tal fine,

 L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione di regole che garantiscano la civile convivenza tra gli studenti nonché un uso critico e consapevole dei social network e dei media, nel rispetto di quanto previsto dalla legge del 29 maggio 2017 n. 71 e dalle *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche – Versione 1.0 Anno 2025*.

- supportare i minori coinvolti in fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- mantenere un dialogo costante con le famiglie riferendo aspetti inerenti la condotta dei figli ed eventuali difficoltà personali e/o relazionali;
- promuovere iniziative e progetti finalizzati alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo rivolte ad alunni e genitori;

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Individuare i Referenti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- coinvolgere nella prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo tutte le componenti della comunità scolastica, in particolar modo quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevedere all'interno del P.T.O.F. corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo rivolti al personale docente, ATA, agli alunni e alle famiglie;
- prevedere la partecipazione ai moduli formativi previsti dalla piattaforma ELISA dei docenti Team per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- predisporre sul sito della scuola uno spazio riservato al tema del cyberbullismo in cui raccogliere il materiale informativo e di restituzione dell'attività svolta dalla scuola nell'ambito della prevenzione;
- includere nell'atto di indirizzo progetti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e incentrati sull'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- informare tempestivamente i genitori dei minori coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- garantire un adeguato sistema sanzionatorio disciplinare in base alla gravità dei fatti;
- promuovere corsi di formazione e aggiornamento in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevedere misure di rieducazione dei bulli e dei cyberbulli.

#### I DOCENTI E IL PERSONALE SCOLASTICO SI IMPEGNANO A:

- prestare attenzione ai comportamenti dei propri alunni in ogni momento della vita scolastica;
- intraprendere azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile che nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizzare nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- promuovere un ruolo attivo degli studenti e di ex studenti dell'Istituto in attività di *peer education* nella prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- confrontarsi con i Referenti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo e il Dirigente scolastico allo scopo di analizzare e descrivere i fenomeni aggregativi e disgregativi del gruppo classe;

- informare le famiglie nel caso si verificano casi legati a bullismo e cyberbullismo in stretto contatto e con la collaborazione del Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo e del Dirigente Scolastico;
- promuovere un uso corretto delle tecnologie da parte degli alunni che sono responsabili dell'utilizzo dei dispositivi digitali e tecnologici di classe e/o personali e del relativo accesso al web;
- rimanere aggiornati sulle tematiche del cyberbullismo anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- conoscere il contenuto del Regolamento di Istituto sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e ad attenersi al Protocollo di azione in caso di emergenza;
- pianificare attività didattiche e/o integrative finalizzate alla conoscenza della Legge n° 71 del 29 maggio del 2017 e al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- proporre progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

#### IL GENITORE (O TITOLARE DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE) SI IMPEGNA A:

- Prendere visione del Regolamento di Istituto contenente le misure per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- porre attenzione verso i comportamenti dei propri figli;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte degli alunni, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità e agli atteggiamenti conseguenti;
- conoscere le azioni delineate dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscere le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi con particolare attenzione ai tempi e alle modalità di utilizzo dei dispositivi e agli eventuali mutamenti negli atteggiamenti;
- informarsi sulla condotta scolastica dei propri figli e su eventuali comportamenti inadeguati;
- conoscere e rendere consapevoli i propri figli dell'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti preposti;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti, episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui venisse a conoscenza, anche se messi in atto durante e/o al di fuori dell'orario e del tempo scolastico, riferiti indistintamente a tutti i ragazzi;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo;
- assumere all'interno del proprio nucleo familiare atteggiamenti e pratiche che siano di buon esempio per un comportamento corretto e accorto ed un uso consapevole dei dispositivi elettronici;

- essere disponibile al dialogo e al confronto coi propri figli, stimolando in essi una riflessione produttiva su eventuali comportamenti scorretti;
- collaborare nell'azione educativa, anche in caso di provvedimenti disciplinari;
- farsi carico, insieme al proprio figlio, di eventuali risarcimenti per danneggiamenti a cose o persone.

#### LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

- partecipano alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola;
- sono gli attori principali del benessere della comunità scolastica e sono chiamati a segnalare agli organi preposti (Dirigente scolastico, referente del bullismo/ cyberbullismo, psicologo della scuola, docenti, etc...) eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, supportando il/la compagno/a vittima (consolandola e intervenendo attivamente in sua difesa), consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato;
- sono chiamati a collaborare alla realizzazione di attività di peer education;
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- si impegnano a diffondere buone pratiche nel rispetto dei diritti di ogni membro della comunità scolastica ed extrascolastica;
- imparano le regole basilari per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete (netiquette), facendo attenzione alle comunicazioni che inviano attraverso i social e gli strumenti digitali;
- non utilizzano durante le lezioni o le attività didattiche in genere smartphone o altri dispositivi digitali;
- rispettano il divieto di acquisire durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, mediante smartphone o altri dispositivi digitali, immagini, filmati o registrazioni vocali;
- sono consapevoli che la divulgazione del materiale eventualmente acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.